

## Nuova edizione per “La Profezia di Dante” di George G. Byron

Con l'introduzione di Antonio Patuelli, Libro Aperto ha ripubblicato i quattro canti del poeta britannico



03 Dicembre 2024

In occasione dell'apertura del Museo di Byron e del Risorgimento, Libro Aperto ha ripubblicato *La Profezia di Dante*, il poema di George G. Byron.

Nell'introduzione, Antonio Patuelli scrive fra l'altro che Byron, che nacque nel 1788, viveva intensamente i sogni di libertà suscitati dalle rivoluzioni e dalle Costituzioni americana e francese di fine Settecento, che stimolarono gli ideali di libertà che furono alla base del Risorgimento italiano.

Byron, durante il suo soggiorno ravennate, compose quattro canti, in stile dantesco, intitolati *La Profezia di Dante*. L'opera fu pubblicata per la prima volta nel 1821 e rappresenta un Dante romanzato che, dopo aver completato la Divina Commedia e vicino alla morte, predice (la «Profezia») il futuro dell'Italia, descritta come divisa e meritevole di libertà e indipendenza. Byron si identifica con Dante e fa esprimere all'Alighieri i propri sogni di libertà per l'Italia.

Quest'opera gli venne sollecitata dalla sua giovane amante e musa ravennate, Teresa Gamba Guiccioli, a cui Byron dedicò *La Profezia*, che inizia con la descrizione della durezza dell'esilio di Dante, visto come martire, e viene coniugato da Byron, identificato in Dante, con l'aspirazione alla libertà. Anche Byron era un esule dalla sua Inghilterra lasciata nel 1816.

*La Profezia di Dante* è quindi un inno alla libertà, all'indipendenza e all'unità d'Italia, ostacolata dalle faziosità e dalle divisioni interne. Era certamente un'opera eversiva in quel tempo.

Il volume, fuori abbonamento, è acquistabile al costo di € 10 presso la sede di Libro Aperto (Via Corrado Ricci n. 29 a Ravenna), oppure facendo un bonifico sul c/c bancario presso La Cassa di Ravenna, IBAN IT70Z0627013178CC0780010704, oppure utilizzando un bollettino di c/c postale intestandolo a Fondazione Libro Aperto, n. 62006366. Per informazioni tel. 0544.35549; e-mail redazione@libroaperto.it, sito internet www.libroaperto.it

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*